

Le strategie. Il dopo Burkhalter

NENAD STOJANOVIC
politologo Università di Lucerna

Cassis, Maudet, Moret ipotesi e scenari per la sfida decisiva

Le principali variabili nella corsa verso Berna ma il candidato ticinese resta sempre il favorito

Il successore di Didier Burkhalter in Consiglio federale sarà eletto dal Parlamento mercoledì 20 settembre. Ma la decisione importante, se non addirittura determinante, sarà presa già il 1° settembre. Quel giorno il gruppo parlamentare del Partito liberale radicale (Plr) dovrà infatti designare i candidati ufficiali (il cosiddetto "ticket") da presentare all'Assemblea federale. Poiché i vertici del Plr svizzero hanno già escluso la candidatura unica, il ticket sarà composto da due o tre candidati. È praticamente sicuro che vi figurerà il capogruppo Ignazio Cassis, il candidato ufficiale del Plr ticinese. Gli altri candidati ufficiali in corsa sono la vedese Isabelle Moret e il ginevrino Pierre Maudet. Perciò l'unica domanda aperta è questa: chi di loro affiancherà Cassis? Sono possibili tre scenari.

SCENARIO 1 CASSIS/MORET

Questo è lo scenario più verosimile. Il candidato ticinese sarà accompagnato dalla consigliera nazionale vedese Isabelle Moret. Vi è infatti molta pressione, nell'opinione pubblica ma anche nel Parlamento, affinché il Plr presenti una donna. Il principale handicap della Moret è il suo cantone d'origine, Vaud, siccome in Consiglio federale c'è già un consigliere federale vedese, Guy Parmelin (Udc). Ma c'è chi antepone il fatto che la Moret è attinente di Basilea e San Gallo (il suo cognome da

nubile è Zuppiger) ed è grigionese italoфона, di Braggio (Val Calanca), da parte della madre. In Parlamento la Moret dovrebbe contare sull'appoggio del centro-sinistra che potrebbe preferirla a Cassis non solo perché donna ma anche, e soprattutto, perché considerata un po' meno di destra rispetto al candidato ticinese. Inoltre, sarà sostenuta da diversi parlamentari di destra romandi ma anche da svizzero-tedeschi di sesso maschile, del Plr e del Ppd, che preferiscono puntare adesso su una donna per avere una chance fra uno o due anni quando si ritireranno Johann Schneider-Ammann (Plr) e Doris Leuthard. In un recente articolo il Tages-Anzeiger ha calcolato che la Moret potrebbe raccogliere un totale di 125 voti: per essere eletti ne

La carta che il Plr non ha voluto giocare

Al di là dei sorrisi di facciata non è stata una settimana tranquilla per il Plr ticinese che ha puntato la posta piena su Ignazio Cassis. Il doppio guanto di sfida lanciato dalla Romandia, con la doppietta ginevrino-vedese di Maudet (qui accanto) e Moret (sopra accanto a Cassis), fa dubitare che la strategia scelta dall'ufficio presidenziale guidato da Bixio Caprara (e ispirato dall'ex Fulvio Pelli) sia quella buona. Tanto più che un asso femminile nella manica da contrapporre alla vedese Moret il Plr l'aveva in mano: l'ex consigliera di Stato ed ex consigliera nazionale Laura Sädli. La carta non è stata giocata e la partita ora si fa difficile per il Ticino.

bastano 124 (su 246). Si tratta però di un calcolo molto ipotetico: è più probabile che la Moret riesca ad arrivare a 90-110 voti. Cassis verrebbe quindi eletto.

SCENARIO 2 CASSIS/MAUDET

Il consigliere di Stato e già municipale ginevrino Pierre

Maudet, di 39 anni, è molto ambizioso e si sta già muovendo per figurare sul ticket ufficiale del Plr. Nelle prossime due settimane sarà presente a Berna in modo costante per fare campagna presso i parlamentari del gruppo Plr. Fino al 1° settembre la sua principale concorrente sarà Isabelle Mo-



ret. Il vantaggio di Maudet è la sua esperienza nell'esecutivo e il fatto che non è vedese. Il suo handicap maggiore è che non è mai stato membro del Parlamento federale e quindi i grandi elettori lo conoscono meno. Maudet potrebbe figurare sul ticket al posto della Moret qualora gli avversari di

Cassis, in seno al gruppo Plr, arrivassero alla conclusione che il candidato di Ginevra ha maggiori chance per battere il ticinese il 20 settembre. Maudet potrebbe beneficiare dell'appoggio del centro-sinistra ma ovviamente non raccoglierebbe i voti dei maschi del Ppd e del Plr che hanno interesse a

puntare su una donna. Tendenzialmente raccoglierebbe quindi meno voti della Moret e difficilmente batterebbe Cassis.

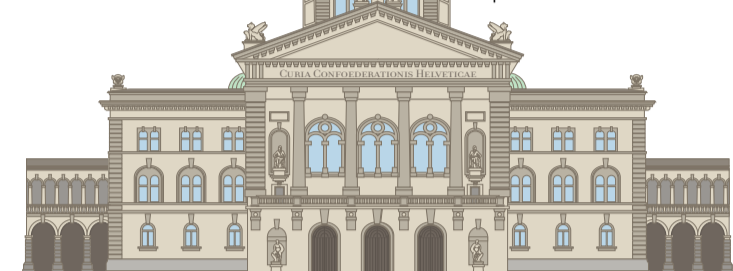
SCENARIO 3 CASSIS/MAUDET/MORET

Siccome sia la vedese Moret sia il ginevrino Maudet so-

IL PAS SATO

* LE ELEZIONI DEL...

Sono state considerate solo le elezioni per i posti vacanti. Nel dicembre 2003 Christoph Blocher (Udc) è stato eletto al posto di Ruth Metzler (Ppd). Nel dicembre 2007 Eveline Widmer-Schlumpf (Udc, poi Partito borghese democratico) è stata eletta al posto di Blocher.



LE SFIDE, A COLPI DI TICKET, DEGLI ULTIMI 25 ANNI *

Anno	Partito	CANDIDATI UFFICIALI ("TICKET")	Eletto/a
1993	Pss	2 f/f	Dreifuss
1995	Pss	2 m/m	Leuenberger
1998	Plr	2 m/f	Couchevin
1999	Ppd	2 f/f	Metzler e Roos
1999	Ppd	3 m/m/m	Deiss, Durrer, Rätti
2000	Udc	2 m/f	Eberle e Fuhrer
2002	Pss	2 f/f	Calmy-Rey e Lüthi
2003	Plr	2 f/m	Berset e Merz
2006	Ppd	1 f	Leuthard
2008	Udc	2 m/m	Bloch e Maurer
2008	Plr	2 m/m	Burkhalter e Lüscher
2010	Pss	2 f/f	Fehr e Sommaruga
2010	Plr	2 f/m	Keller-Sutter e Schneider-Ammann
2011	Pss	2 m/m	Berset e Maillard
2015	Udc	3 m/m/m	Aeschi, Gobbi e Parmelin

no candidati forti, non è da escludere che il gruppo Plr opti per un ticket con tre candidati, anche se questo è per ora lo scenario meno verosimile. Finora solo il Ppd, nel 1999, e l'Udc, nel 2015, avevano scelto questa soluzione. In tal caso il 20 settembre i voti degli avversari di Cassis si divideran-

no fra i due candidati romandi. È difficile prevedere l'esito del duello ma per ora la Moret parte avvantaggiata perché ha più conoscenze a Berna e perché raccoglierà i voti dei fautori di un Consiglio federale più equilibrato dal punto di vista del genere. Alla fine dovrebbe comunque spuntarla Cassis.

Volte e risvolti delle passate elezioni, da quando nacquero i ticket

Mai una donna è stata eletta se affiancata da un uomo



È solo a partire dagli anni '90 che si è gradualmente affermata la prassi che vede i gruppi parlamentari presentare un ticket con due o più candidati ufficiali nelle elezioni per il Consiglio federale. L'obiettivo è di offrire all'Assemblea federale un minimo di libertà di scelta. Certo, i ticket esistevano già prima ma erano più rari e in generale venivano offerti solo perché il partito in questione non era riuscito a mettersi d'accordo su un solo nome. Si ricordi per esempio il duello fra Elisabeth Kopp e Bruno Hunziker, entrambi del Plr, nel 1984.

La prassi attuale ha avuto inizio nel 1993 con l'affare Mattthey, seguito dal ticket Pss composto da Christiane Brunner e Ruth Dreifuss e l'elezione di quest'ultima. Nel 1995 il gruppo socialista continuò con la prassi del ticket e presentò due candidati maschi per la successione di Otto Stich. Nel 1998 il Plr optò invece per un ticket misto: al vallesano Pascal Couchevin venne affiancata la vedese Christine Langerberger.

Particolarmente interessante fu il caso dei due posti vacanti in seno al Ppd nel 1999. Le donne del Ppd riuscirono a imporre un ticket tutto femminile per la successione di Arnold Koller: la sangallese Rita Roos e l'appenzeliese Ruth Metzler. Per una manciata di voti fu eletta la Metzler. Per la successione di Flavio Cotti (al centro nella foto sopra con Leuenberger a sinistra e Ogi) si optò invece per un ticket maschile:

il friburghese Joseph Deiss, l'obvaldese Adalbert Durrer e il ticinese Remigio Rätti. Alla fine la spuntò Deiss con un solo voto di scarto rispetto al candidato non ufficiale Peter Hess di Zugo.

Anche l'Udc, nel 2000, propose un ticket per la successione di Adolf Ogi - il turgoiese Roland Eberle e la zurighese Rita Fuhrer - ma il Parlamento elesse un candidato non ufficiale, il bernese Samuel Schmid.

Dopo un ticket tutto femminile del Pss nel 2002 (Calmy-Rey/Lüthi), nel 2003 il Plr propose un ticket misto per la successione di Kaspar Villiger: la maggioranza preferì Hans-Rudolf Merz alla bernese Christine Beerli.

Insolita in questo contesto fu l'elezione di Doris Leuthard nel 2006, al posto del dimissionario Deiss. La Leuthard fu infatti la candidata unica del Ppd semplicemente perché nessuno voleva correrle contro. A parte questa eccezione, dal 2008 in poi i partiti hanno mantenuto la prassi, presentando sempre dei ticket con due o tre nomi.

È interessante notare che le donne sono state elette solo quando erano le uniche candidate ufficiali. Ad eccezione dell'elezione di Elisabeth Kopp nel 1984, e quella della candidata non ufficiale Eveline Widmer-Schlumpf nel 2007, mai una donna è diventata consigliera federale se accompagnata da un candidato ufficiale maschio. n.s.

Pubblicità

UPC per gli imprenditori

- ✓ Business Support 7 x 24
- ✓ Installazione sul posto (opzionale)
- ✓ Modem gratuito



BUSINESS INTERNET 500

- ✓ Internet ultra rapido con fino a 500 Mbit/s
- ✓ Con Basic TV - 80 canali



BUSINESS INTERNET 200

- ✓ Internet rapido con fino a 200 Mbit/s
- ✓ Con Basic TV - 80 canali



BUSINESS KOMBI 50

- ✓ Fino a 50 Mbit/s Internet
- ✓ Un numero di telefono incluso
- ✓ CHF 69.-/mese

Richiedere consulenza:
0800 678 104 | upc.ch/business



Collegamento Internet ultra rapido per ogni settore

Adesso o mai più!



Grandi offerte celebrative presso il vostro partner Audi.
50 anni di Audi in Svizzera.

audi.ch

Audi SQ7 4.0 TDI quattro tiptronic, 435 CV, 7,2 l/100 km, equivalente benzina: 8.1 l/100 km, 189 g CO₂/km (media vetture nuove: 134 g/km), 31 g CO₂/km derivanti dalla messa a disposizione dell'energia, cat. F.